

Invito

Berna, 27 maggio 2010

Gentile Signora, Egregio Signore,

il 1° gennaio 2010 è entrata in vigore la nuova legge federale sulle lingue, fortemente sostenuta dal Parlamento al fine di ancorare il plurilinguismo e i suoi valori nella nostra Confederazione e in particolare per garantirgli le condizioni quadro per affermarsi in modo concreto. Il Consiglio federale si appresta ad adottare la relativa ordinanza di applicazione nel corso del mese di giugno, affinché possa entrare in vigore il 1° luglio prossimo.

Come ben dicono i nostri Confederati di lingua tedesca, spesso "il diavolo si nasconde nel dettaglio". È dunque importante che l'ordinanza traduca fedelmente la volontà del Parlamento e metta sufficienti risorse umane e finanziarie a disposizione non solo delle lingue minoritarie, delle istituzioni e movimenti culturali incaricati della promozione del plurilinguismo su tutto il territorio nazionale, ma anche dei dipartimenti, che a loro volta saranno incaricati di sviluppare il plurilinguismo in tutti i servizi dell'Amministrazione federale.

La realtà odierna è purtroppo assai diversa, come rilevano i risultati del PNR 56 promosso dal Fondo Nazionale della Ricerca Scientifica. Per questa ragione la Deputazione Ticinese alle Camere federali, sostenuta da numerosi parlamentari delle diverse regioni linguistiche, ha proposto alle associazioni vicine ai diversi temi legati al federalismo linguistico (come Helvetia Latina, Forum Helveticum, Nouvelle Société Helvétique, Coscienza Svizzera ed altre ancora) di organizzare congiuntamente un incontro-dibattito

«Per la ricchezza delle lingue nell'amministrazione federale»

che si svolgerà martedì 1° giugno 2010 nel Centro Media di Palazzo federale a partire dalle 17.30, con il programma seguente:

- 17.30 Benvenuto agli ospiti e scopo dell'incontro
 CN Marina Carobbio, Vice-presidente della Deputazione ticinese alle Camere federali
 CN Dominique de Buman, Presidente di Helvetia Latina
- 17.45 **«Il Plurilinguismo nell'Amministrazione federale: stato attuale e sfide future»** Prof. Daniel Kübler, ricercatore nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerca 56
- 18.15 Tavola rotonda: «La battaglia del Plurilinguismo in Svizzera» Moreno Bernasconi, Corriere del Ticino Christophe Büchi, NZZ Michel Guillaume, L'Hebdo Chasper Pult, già presidente della Lia Rumantscha CN Filippo Leutenegger (moderatore)
- 19.15 Conclusione dell'incontro e adozione da parte dei partecipanti di un

«Manifesto per il plurilinguismo nell'Amministrazione federale»

da trasmettere al Consiglio federale in vista della deliberazione sull'ordinanza sulle lingue. Il testo sarà consegnato alla Cancelliera della Confederazione, Signora Corina Casanova dal CS Filippo Lombardi, Presidente della Deputazione ticinese alle Camere federali.

19.30 Ricco aperitivo

Vi invitiamo a partecipare a questo atto di sostegno, visibile, alle preoccupazioni che da decenni ormai sono al centro della nostra azione in favore di un riconoscimento effettivo del plurilinguismo quale ricchezza per il nostro Paese, nonché dei diritti e dei doveri che ne derivano per le autorità politiche a tutti i livelli.

Ci aspettiamo un riscontro mediatico forte, che aiuti a convincere il Consiglio federale a compiere lo sforzo decisivo, che ancora manca, per tradurre i valori e i principi in realtà vissuta!

Filippo Lombardi Pres. Deputazione Ticinese Dominique de Buman Pres. Helvetia Latina Roy Oppenheim
Pres. Forum Helveticum